



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 19 del 03/03/2023

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI FINI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2022

L'anno **duemilaventitre** addì **tre** del mese di **marzo** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Assente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 3

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamati:

- il D.Lgs. 23.6.2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 che prevede che prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provveda all’operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 -2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 di approvazione del P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022 - 2024 – Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2022 – 2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 26/7/2022 con la quale è stato approvato il Piao 2022-2024;
- le determinazioni n. 911/2022 e n. 912/2022 del 31/12/2022 di variazione al bilancio 2022/2024, annualità 2022 e 2023, ai sensi dell’art. 175 co. 5 quater lett. B del D. Lgs. 267/2000 ai fini dell’iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, *“Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono*

conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato inoltre il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che al punto 9.1 recita *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;

Preso atto che il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* sopraccitato prevede inoltre che *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio"*;

Considerato che la gestione finanziaria dell'esercizio 2022 è stata interessata dal perdurare nel corso dei primi mesi dell'anno dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e dal sensibile incremento dei costi degli approvvigionamenti energetici e di conseguenza anche dall'incremento di costo delle materie prime, che hanno condizionato il tessuto socio-economico e produttivo del Paese incidendo sulle attività commerciali e produttive e ne hanno rallentato la ripresa economica;

Dato atto che il riaccertamento ordinario consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata";

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria potenziata, i residui sono costituiti da obbligazioni scadute e che con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive, mentre per i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui;

Dato atto che l'affidamento della riscossione coattiva con il concessionario per i crediti tributari è stata affidata alla fine dell'esercizio 2021 come conseguenza della sospensione delle procedure di riscossione coattiva disposte dalla legislazione emergenziale e che nel corso dell'esercizio 2022 è stata incassata una parte delle somme affidate alla riscossione coattiva;

Dato atto inoltre che l'imputazione delle rateizzazioni concesse nel corso dell'esercizio 2022 relative ai tributi sono state imputate agli esercizi di esigibilità delle rate;

Preso atto che con nota prot. nr. 1024 del 16/1/2023 il Responsabile del Settore Ragioneria, Finanze e Bilancio, in ottemperanza all'art. 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, ha provveduto a trasmettere ai Responsabili dei Servizi gli elenchi dei residui attivi e passivi presunti al 31.12.2022 da sottoporre a revisione ordinaria a cura di

ciascun Responsabile, con richiesta altresì di verificare i cronoprogrammi delle opere in corso ai fini della verifica della esigibilità, della eventuale re-imputazione e della conseguente ripianificazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamate:

- la determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria n. 911 del 31.12.2022 di variazione al Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023 e di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente determinato in euro 68.614,47 per il trattamento accessorio del personale dipendente da corrispondere nel 2023 previa valutazione del personale dipendente, per spese legali per procedimenti in corso e per alcune spese finanziate da entrate a destinazione vincolata accertate nel corso del 2022;
- la determinazione n. 912 del 31/12/2022 di variazione al Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023, per l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale e di variazione agli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175 co. 5^o quater lett. B del D.Lgs. 267/2000 delle spese in conto capitale il cui termine di realizzazione è previsto entro il 2023, per un totale di FPV di parte capitale pari ad euro 2.434.262,35 (per opere pubbliche e spese d'investimento);

Preso atto delle comunicazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa in ordine all'avvenuta revisione ordinaria dei residui attivi e passivi per il Settore di competenza agli atti del Settore finanziario, come da seguente dettaglio:

- comunicazione della revisione dei residui dell'Arch. Rosanna Moffa – Responsabile titolare P.O. dell'Area Tecnica, Lavori Pubblici Manutenzione e Ambiente del 8/2/2023;
 - comunicazione della revisione dei residui dell'Avv. Sara Badari – Responsabile titolare P.O. Settore Amministrativo – Demografici e Urp, Personale del 31/1/2023;
 - revisione dei residui effettuata dalla dott.ssa Angela Del Bon – Resp.le titolare P.O. del Settore Finanziario, Tributi, Controllo di Gestione, e Partecipazioni in data 2/2/2023;
 - comunicazione della revisione dei residui della dott.ssa Anna Katia Puttini – Responsabile titola P.O. dell'Area Servizi alla Persona, Settore Scolastico e Sociale del 31/1/2023;
 - comunicazione della revisione dei residui della Dott.ssa Simonetta Boniotti Responsabile del Settore Vigilanza Polizia Locale del 20/1/2023;
 - comunicazione della revisione dei residui della Dott.ssa Emanuela Dal Bosco responsabile titolare P.O. del Settore Cultura, attività produttive, Economato e Servizi Informatici del 8/2/2023;
- con particolare riguardo:

- ai residui attivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 189 del T.U.E.L., per insussistenza, con l'indicazione delle relative motivazioni e quelli di dubbia esigibilità, stralciati dal bilancio ed inseriti nell'elenco di cui all'art.9.1 del principio contabile allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 a cui corrisponde un fondo crediti di dubbia esigibilità che verrà iscritto nello stato patrimoniale dell'Ente in sede di redazione del Rendiconto 2022;

- ai residui passivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 190 del T.U.E.L., per insussistenza;

Preso atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione delle determinazioni n. 911/2022 e n. 912/2022 del 31/12/2022 e l'adozione del presente provvedimento non sono state adottate variazioni di esigibilità;

Atteso che, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio n. 80 del 20/02/2023, la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi eseguita dai Responsabili di P.O., ha determinato residui attivi e passivi da eliminare e/o mantenere come da allegati contabili alla presente deliberazione, nonché ha confermato l'entità della determinazione del FPV - Fondo Pluriennale Vincolato, eseguita con le determinazioni n. 911/2022 del 31/12/2022 per

quanto riguarda la parte corrente e n. 912/2022 del 31/12/2022 per quanto riguarda la parte capitale, confermando di conseguenza le variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024, anni 2022 e 2023, correlate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 175 co. 5_{quater} lett. B del D. Lgs. 267/2000" e incluse nell'allegato F);

Preso atto che dall'analisi dei residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2022 emerge la seguente situazione riepilogativa:

- Residui attivi conservati al 31.12.2022 di euro 1.676.837,75, di cui euro 750.621,02 provenienti da anni precedenti il 2022 ed euro 926.216,73 di competenza dell'esercizio 2022;
- Residui passivi conservati al 31.12.2022 di euro 4.390.682,80, di cui euro 1.596.873,11 provenienti da anni precedenti il 2022 ed euro 2.793.809,69 di competenza dell'esercizio 2022;

Dare altresì atto che per le entrate di difficile esazione il principio contabile al punto 3.2 prevede un accantonamento dell'avanzo di amministrazione denominato fondo crediti di dubbia esigibilità da quantificare in sede di predisposizione del rendiconto della gestione esercizio 2022;

Dato atto che il fondo di cassa al 31.12.2022 è pari ad euro 8.573.083,17 ed è stata verificata la coincidenza tra le risultanze del tesoriere e le scritture contabili dell'ente;

Preso atto che la commissione Arconet ritiene che le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano superiore alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate" di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che la presente deliberazione è stata sottoposta al parere dell'Organo di revisione unitamente alla determinazione n. 80 del 20/02/2023, già inviata in data 20/02/2023;

Visto l'allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 secondo cui la Giunta, con propria deliberazione, prima dell'approvazione del rendiconto, previo parere dell'Organo di Revisione, prende atto della revisione ordinaria dei residui e della ripianificazione del fondo pluriennale vincolato, in funzione del riaccertamento dei residui ed approva l'eventuale variazione al bilancio nel caso di ripianificazione dei cronoprogrammi e/o modifica dell'esigibilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione allegato al presente provvedimento (allegato 1);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile, allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, come risulta dai seguenti prospetti allegati, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento :

- Allegato A: elenco residui attivi al 31.12.2022 generati dalla gestione residui che sono stati eliminati;
- Allegato B: elenco residui passivi al 31.12.2022 generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza che sono stati eliminati;
- Allegato C: elenco dei residui attivi generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza al 31.12.2022 che risultano da mantenere e la loro evoluzione nel corso dei primi mesi del 2023;
- Allegato D: elenco dei residui passivi al 31.12.2022 generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza che risultano da mantenere e la loro evoluzione nel corso dei primi mesi del 2023;
- Allegato E: elenco maggiori entrate in conto residui;
- Allegato F: elenco delle spese che compongono il Fondo Pluriennale Vincolato per effetto della re-iscrizione di impegni di complessivi euro 2.502.876,82, costituito dall'elenco degli impegni re-iscritti sull'esercizio 2023 e corredato dalle correlate variazioni a seguito della re-imputazione al bilancio 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023, di cui alle determinazioni del Responsabile del settore Ragioneria n. 911/2022 e n. 912/2022;
- Allegato G: dati di sintesi per titoli d'entrata e di spesa del conto del bilancio 2022;

2) di approvare la determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2022 dell'esercizio come dagli elenchi C) e D) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) Di prendere atto che i Responsabili titolari di P.O. hanno confermato la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato come definita con le determinazioni n. 911/2022 e n. 912/2022 di costituzione e aggiornamento rispettivamente del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente di euro 68.614,47 e di parte capitale di euro 2.434.262,35 con cui si è contestualmente provveduto all'iscrizione del bilancio 2022 – 2024, esercizi finanziari 2022 e 2024, di un Fondo Pluriennale Vincolato complessivamente di euro 2.502.876,82 con riferimento rispettivamente all'aggiornamento dei cronoprogrammi trasmessi al Settore Ragioneria nel corso dell'esercizio 2022:

- dalla Responsabile del Settore Tecnico con riferimento alle opere e alle spese di investimento avviate nel 2022 e negli anni precedenti, il cui termine di realizzazione è previsto entro il 2023;

- dalla Responsabile del Settore Amministrativo con riferimento alla riprogrammazione delle spese del personale per l'erogazione della produttività 2022 da liquidare nel corso dell'esercizio 2023 e delle spese legali impegnate entro l'esercizio 2022 e da re-imputare sull'esercizio 2023;

- dalla Responsabile del Settore Scolastico e Servizi alla persona con riferimento alla riprogrammazione delle spese per interventi nel campo sociale finanziate da entrate a destinazione vincolata accertate nel corso dell'esercizio 2022;

confermando di conseguenza le variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024, anni 2022 e 2023, correlate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 175 co. 5^o quater lett. B del D. Lgs. 267/2000" di cui alle determinazioni n. 911/2022 e n. 912/2022 e incluse nell'allegato F);

4) di prendere atto di conseguenza della conferma dell'entità del Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'allegato F), già determinata con le citate determinazioni n. 911/2022 per la parte corrente e n. 912/2022 per la parte capitale e che, per effetto della conferma dei cronoprogrammi e dell'esigibilità della spesa eseguita dai Responsabili di P.O. in occasione della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, non si rende necessaria una ulteriore variazione al bilancio dell'esercizio 2022 rispetto a quelle già operate durante lo scorso esercizio;

5) di dare atto dell'allegato parere favorevole del Collegio dei revisori al presente provvedimento (allegato 1);

6) Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire il regolare svolgimento della gestione dell'Ente e delle risorse finanziarie iscritte a residui e delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato e di procedere nell'iter di approvazione del Rendiconto 2022;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile del servizio finanziario ;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)